



Comunicato stampa



www.ust150anni.ch

Embargo: 02.11.2010, 9:15

14 Salute

N. 0352-1010-40

Indagine sulla salute in Svizzera 2007

La popolazione si sente globalmente in buona salute

Neuchâtel, 02.11.2010 (UST) – **La maggior parte della popolazione della Svizzera (87%) considera buono o molto buono il proprio stato di salute. Ciononostante, più di un terzo della popolazione è in sovrappeso. Inoltre solo due persone su cinque esercitano un'attività fisica sufficiente nel tempo libero. Sono i risultati emersi dal rapporto di sintesi dell'Indagine sulla salute in Svizzera 2007 pubblicato dall'UST. Il rapporto presenta una visione d'insieme dello stato di salute della popolazione residente in Svizzera e dei fattori che vi influiscono.**

Stabilizzazione del sovrappeso in Svizzera

Nel 2007, il 37 per cento della popolazione risultava in sovrappeso e l'8 per cento delle persone rientranti in questa percentuale soffriva di obesità. La quota degli uomini in sovrappeso era nettamente superiore a quella delle donne (46% contro 29%). La percentuale di persone in sovrappeso si è comunque stabilizzata al 37 per cento tra il 2002 e il 2007, dopo essere aumentata regolarmente dal 1992 (30%). Le donne fanno più attenzione a quello che mangiano degli uomini (77% contro 63%). Il fatto che mangiare sano sia piuttosto costoso è l'ostacolo più spesso citato dalle donne (56%) alla possibilità di alimentarsi in maniera sana; dal canto loro, gli uomini in primo luogo affermano di apprezzare i piaceri della tavola (55%).

Tre persone su cinque non fanno abbastanza attività fisica

Il peso è influenzato dall'esercizio di attività fisica. La percentuale della popolazione che nel tempo libero esercita un'attività fisica corrispondente alle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) è aumentata tra il 2002 e il 2007, passando dal 36 per cento al 41 per cento. Gli uomini sono più attivi delle donne (43% contro 39%), soprattutto nella fascia di età di 15-34 anni. Fra i 35 e i 64 anni non c'è alcuna differenza significativa tra uomini e donne, e la percentuale delle persone attive non supera il 40 per cento.

Dolori fisici che cambiano con l'avanzare dell'età

Un'ampia fetta della popolazione soffre, nel periodo di riferimento delle ultime quattro settimane, di problemi di salute come mal di schiena (43%), debolezza generale (42%), mal di testa (36%), difficoltà ad addormentarsi (35%) o dolori alle membra o alle articolazioni (34%). Questi problemi concernono in misura maggiore le donne. L'età influisce molto chiaramente su alcuni di questi disturbi: a partire dai quarant'anni, i dolori alle membra o alle articolazioni aumentano nettamente, mentre i mal di testa si fanno meno frequenti.

Una persona su venti soffre di depressione

Su un periodo di un anno, il 5 per cento della popolazione presenta i sintomi di un disturbo depressivo importante. Questo tasso non cambia molto in funzione del sesso, dell'età o del livello di formazione e si colloca nella media di quelli rilevati in Europa negli ultimi anni. Nell'arco di un anno, il 4 per cento degli uomini e il 6 per cento delle donne sono in trattamento per problemi psichici. Il ricorso a tali trattamenti è più frequente tra la popolazione in età lavorativa (tra i 25 e i 64 anni).

Un giovane su quattro si ubriaca almeno una volta al mese

Circa un quarto dei giovani di 15-24 anni si ubriaca almeno una volta al mese, una percentuale nettamente più elevata rispetto all'insieme della popolazione (8%). Inoltre, il 6 per cento degli uomini e il 5 per cento delle donne effettua un consumo regolare di alcool rappresentante un fattore di rischio medio o elevato per la salute. Sul fronte opposto, il 65 per cento della popolazione consuma dell'alcool senza rischi per la salute e il 17 per cento è astemio.

I medici sono consultati maggiormente a partire dalla mezza età

Nell'arco di un anno, quattro persone su cinque hanno almeno un contatto con un medico, generalista o specialista. La media annua di visite mediche per abitante è di 4,5 per le donne e di 3,5 per gli uomini. Il ricorso al medico incrementa con l'avanzare dell'età, prima per quanto riguarda lo specialista (a partire dai 45 anni) e in seguito per quanto riguarda il generalista (a partire dai 55 anni). Nell'arco di un anno, il 65 per cento della popolazione va almeno una volta dal dentista, mentre il 12 per cento è ricoverato in ospedale. Infine la percentuale delle donne che ricorre alle medicine complementari è di due volte superiore a quella degli uomini (31% contro 15%).

Indagine sulla salute in Svizzera 2007

L'Indagine sulla salute in Svizzera (ISS) viene realizzata ogni cinque anni. Essa ha avuto luogo per la quarta volta nel 2007. A parteciparvi sono state 18 760 persone di 15 anni e più residenti in Svizzera in un'economia domestica privata (campione netto), tra cui 10 336 donne e 8424 uomini. L'Indagine sulla salute in Svizzera è concepita in modo da comprendere vari aspetti della salute. Vengono rilevate delle indicazioni sullo stato di salute della popolazione e sulle malattie, gli stili di vita e le competenze in materia di salute, il ricorso alle prestazioni sanitarie, la situazione nel campo dell'assicurazione malattie o ancora le condizioni di lavoro e di vita.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Informazioni:

Renaud Lieberherr, UST, Sezione Salute della popolazione, tel.: +41 32 71 36561

Nuova pubblicazione (solo in tedesco e francese):

Gesundheit und Gesundheitsverhalten in der Schweiz 2007, n. di ordinazione: 213-0706.

Prezzo: Fr. 12.--

Santé et comportements vis-à-vis de la santé en Suisse 2007, n. di ordinazione: 213-0707.

Prezzo: Fr. 12.--

Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013; fax: +41 32 71 36281, e-mail: pm@bfs.admin.ch

Per ordinazioni: tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: <http://www.statistica.admin.ch>

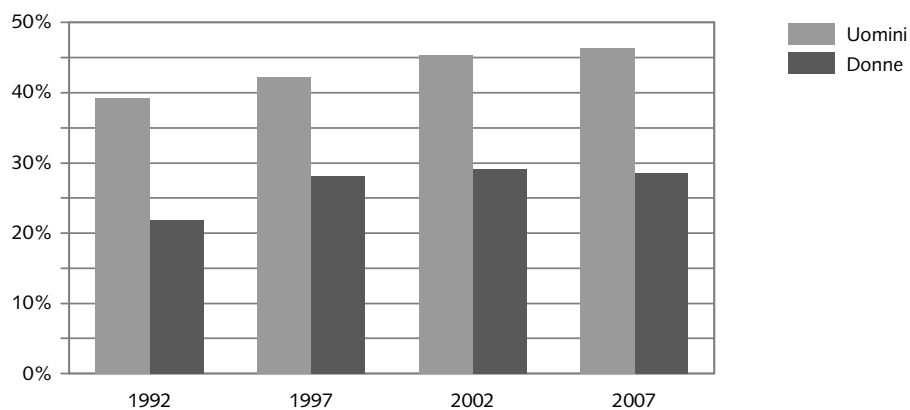
I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste all'indirizzo: <http://www.news-stat.admin.ch>

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle statistiche europee. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Sovrappeso

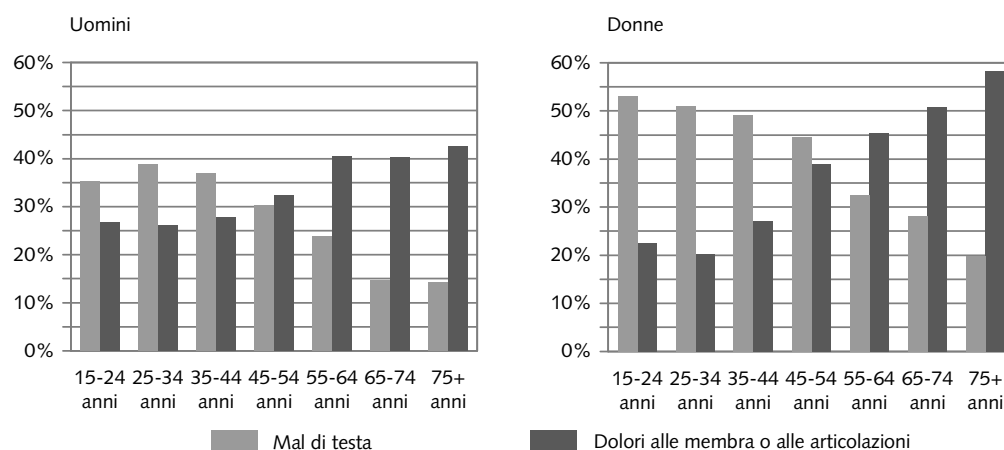
Percentuale della popolazione di 15 anni e più che vive in economie domestiche private

G 1

© UST

Disturbi fisici, 2007

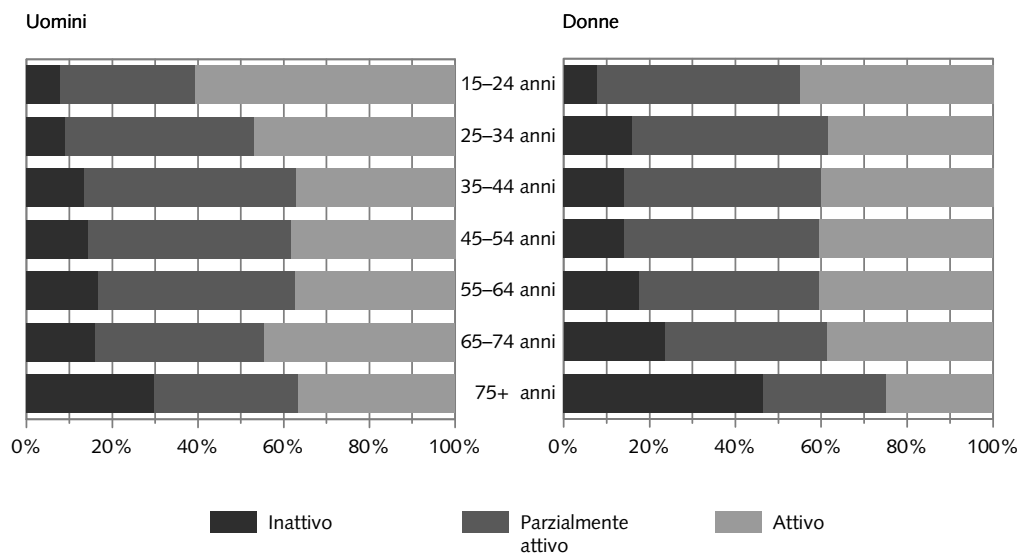
Periodo di riferimento delle ultime quattro settimane, percentuale della popolazione di 15 anni e più che vive in economie domestiche private

G 2

© UST

Attività fisica nel tempo libero, 2007

Percentuale della popolazione di 15 anni e più che vive in economie domestiche private

G 3

Inattivo: le persone «inattive» fanno moto meno di una volta a settimana fino a sudare o meno di mezz'ora a settimana fino all'affanno.

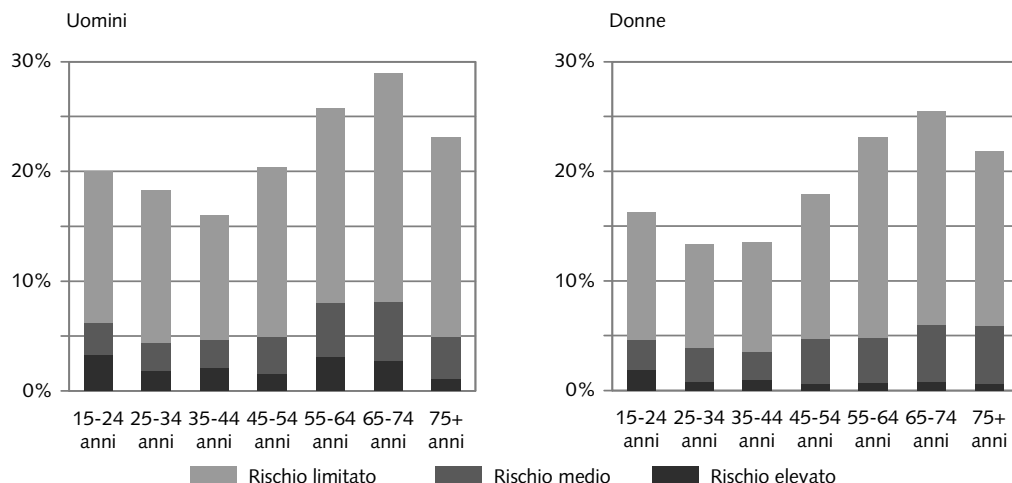
Parzialmente attivo: questa categoria raggruppa le persone «irregolarmente attive», che rispettano le raccomandazioni sull'attività fisica settimanale in materia d'intensità ma non di regolarità, e quelle «parzialmente attive» che esercitano alcune attività senza riuscire a raggiungere l'intensità settimanale raccomandata.

Attivo: questa categoria raggruppa le persone «allenate», che sudano almeno tre volte a settimana per un'attività fisica e quelle «regolarmente attive», che raggiungono l'affanno almeno per mezz'ora e almeno cinque volte a settimana. Esse rispettano perfettamente le raccomandazioni sull'attività fisica.

© UST

Consumo regolare d'alcool rappresentante rischi per la salute, 2007

Percentuale della popolazione di 15 anni e più che vive in economie domestiche private

G 4

I rischi sono misurati in grammi d'alcool puro consumato ogni giorno. L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha stabilito tre livelli di rischio:

rischio limitato: donne: 11-20g; uomini: 21-40g;

rischio medio: donne: 21-40g; uomini: 41-60g;

rischio elevato: donne: più di 40g; uomini: più di 60g.

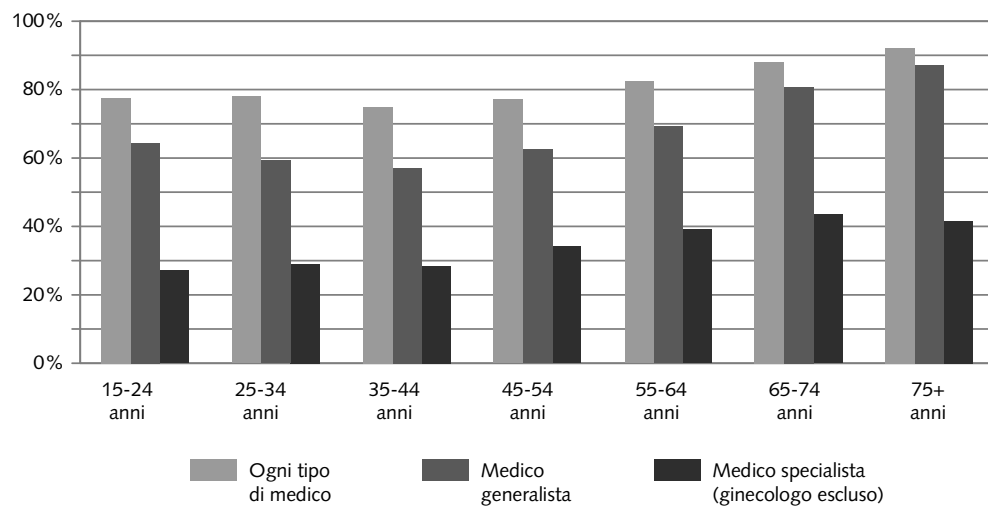
(20g d'alcool puro corrispondono a 5 dl di birra, 2,5 dl di vino o 0,6 dl di alcolici)

© UST

Visite mediche per tipo di medico, 2007

Nell'arco di un anno, percentuale della popolazione di 15 anni e più che vive in economie domestiche private

G 5



© UST